



AVVISO

Ordine

1. Destinazione del 5 X 1000 alla FONDAZIONE Ordine dei Farmacisti di NAPOLI
2. Un Farmaco per Tutti per l'Ucraina

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

3. La terapia PRP per la disfunzione erettile
4. Siamo in grado di rigenerare le cellule cardiache dopo un infarto?
5. Il Vaccino Covid-19 in Gravidanza non aumenta il Rischio di Anomalie Congenite



Prevenzione e Salute

6. Perché camminare almeno dieci minuti al giorno allunga la vita.



Proverbio di oggi.....

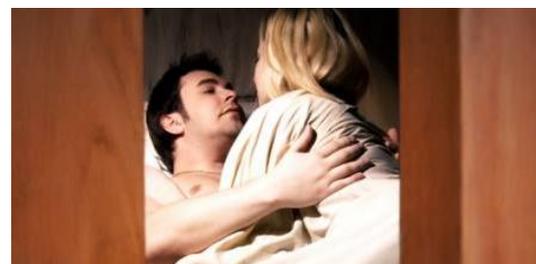
' Chi fatica magna; chi nun fatica magna e beve.

LA TERAPIA PRP per la DISFUNZIONE ERETTILE

La disfunzione erettile è uno dei problemi più diffusi tra gli uomini in Italia. A quanto pare per questo problema ci sarebbe una soluzione

La **disfunzione erettile** è uno dei problemi più diffusi tra gli uomini in Italia.

A quanto pare per questo problema ci sarebbe una soluzione. Un nuovo rimedio che dagli Stati Uniti arriva in Italia.



- Una **puntura di plasmacellule arricchite** (Platelet Rich Plasma), potrebbe risolvere i problemi.

"La *terapia Prp* ha un'azione sinergica per tutte quelle persone che non rispondono più per vari motivi al trattamento con gli *inibitori della fosfodiesterasi di tipo 5*, le famose pillole dell'amore.

Alcuni pazienti hanno addirittura segnalato un aumento della lunghezza e della circonferenza del pene e del desiderio sessuale".

"Il corpo umano ha una notevole capacità di guarire se stesso.

La rigenerazione di un tessuto si ottiene con la produzione naturale di cellule staminali –

La Prp prevede *l'applicazione di piastrine concentrate ricche di proteine bioattive* che rilasciano fattori di crescita per stimolare la rigenerazione cellulare e accelerare la riparazione dei tessuti".

Per quanto riguarda la procedura è possibile effettuarla in un ambulatorio:

"Il **Priapo shot***, così si chiama la procedura - viene effettuato in regime ambulatoriale applicando localmente una semplice crema anestetica prima dell'iniezione, senza alcun disagio durante il trattamento". (*Salute, Il Giornale*)

SCIENZA E SALUTE

SIAMO in GRADO di RIGENERARE le CELLULE CARDIACHE DOPO un INFARTO?

Scoperto il modo di produrre delle proteine capaci di rigenerare le cellule cardiache di animali danneggiate dall'infarto. A breve inizieranno i test sull'uomo.

Un team del King's College di Londra è riuscito a **rigenerare negli animali le cellule cardiache danneggiate da un infarto**, utilizzando una tecnologia simile a quella dei vaccini anticovid di Moderna e Pfizer.

Il trattamento, se si rivelerà efficace anche negli umani, sarà rivoluzionario:

- ✓ *gli scienziati hanno identificato delle piccole molecole di RNA (chiamate [microRNA](#)) in grado di produrre proteine che stimolano la crescita di nuove cellule cardiache sane, impedendo la cicatrizzazione dei tessuti.*

I risultati dello studio sono stati pubblicati sulla rivista *Current Opinion in Genetics & Development*.

CELLULE RIGENERATE.

L'infarto produce delle ferite nel cuore che, col tempo, si cicatrizzano e impediscono il corretto passaggio del sangue, aumentando il rischio di soffrire di insufficienza cardiaca.

Ma grazie al lavoro degli scienziati del King's College questo rischio potrebbe venire notevolmente ridotto:

- il team ha infatti scoperto che **le microRNA, se iniettate nelle cellule muscolari subito dopo un infarto**, sono in grado di rigenerare nuove cellule sane.

Per ora gli esperimenti sono stati condotti solo sugli animali, ma entro i prossimi due anni inizieranno le sperimentazioni sull'uomo: «Le nuove cellule sostituiscono quelle morte e, invece di una cicatrice, il paziente avrà un nuovo tessuto muscolare».

PROTETTI E SPEDITI.

Le microRNA vengono incapsulate in una particella lipidica (chiamata SNALP, dall'inglese [Stable nucleic acid-lipid particles](#)) e iniettate nel cuore del paziente: la tecnologia è la stessa impiegata dai vaccini di Moderna e Pfizer per trasportare l'RNA messaggero del coronavirus SARS-CoV-2 e scatenare la risposta immunitaria nell'organismo.

L'obiettivo dei ricercatori è quello di riuscire a produrre in laboratorio le proteine che stimolano la crescita cellulare per poterle iniettare il prima possibile nei pazienti colpiti da infarto, direttamente in ambulanza o all'arrivo in ospedale. «Se i test clinici andranno bene, sarà una rivoluzione», afferma Giacca sottolineando come, fino ad oggi, le cure per infarto e insufficienza cardiaca siano molto simili a quelle di 50 anni fa.

(Salute, Focus)



PREVENZIONE E SALUTE

Il Vaccino Covid-19 in Gravidanza non aumenta il Rischio di Anomalie Congenite

Uno studio su donne vaccinate per Covid-19 nei primi mesi di gravidanza non rileva un aumento di difetti congeniti nei nati

Una delle ragioni dell'esitazione verso la **vaccinazione Covid-19 in gravidanza** è senz'altro il timore di danneggiare il proprio bambino. Ora una ricerca condotta su oltre tremila donne a Chicagos si aggiunge ai dati già raccolti, anche in Italia, che

- **non evidenziano un rischio aumentato di malformazioni nei nati**, anche nei figli di donne vaccinate **nel primo trimestre** di gestazione.



STUDIATA LA SICUREZZA DEL VACCINO NEL PRIMO TRIMESTRE

La ricerca ha valutato la presenza di **anomalie congenite, tramite ecografia**, in **3.156 donne gravidie** e andando a vedere se c'erano differenze fra le donne sottoposte a vaccinazione per il virus Sars-CoV-2 e quelle che non erano state vaccinate.

In generale, hanno premesso gli autori sulla rivista *JAMA Pediatrics*, negli USA dal 3 al 5% dei neonati nasce con un difetto congenito:

- ❖ la **vaccinazione Covid nel primo trimestre di gravidanza** cambia in qualche modo questo rischio? **No**, stando ai risultati dell'indagine.

I RISULTATI DELLA RICERCA

Un'anomalia è stata identificata in 27 delle 534 donne non vaccinate (nel 5,1 % dei casi), e in 109 delle 2.622 donne che avevano ricevuto almeno una dose di vaccino (nel 4,2 % dei casi).

E anche andando a considerare solo i casi di vaccinazione precoce, nella **finestra temporale** più critica per il rischio teratogeno dei farmaci (in questo studio da 30 giorni prima del concepimento a 14 settimane dopo) e correggendo i dati per caratteristiche della madre (come **ipertensione** o valori di emoglobina o l'età) **non compaiono rischi di anomalie congenite** più alti della media nei figli delle donne vaccinate.

In questo lavoro si presentano dati preliminari che andranno rafforzati e ulteriormente revisionati, spiegano gli autori, ma sono importanti per poter consigliare con tranquillità **la vaccinazione** alle pazienti.

VACCINAZIONI E GRAVIDANZA

Non si tratta dell'unica ricerca su questo tema; altre indagini hanno valutato la sicurezza e l'efficacia della **vaccinazione Covid-19 nelle donne in gravidanza**.

Fra gli altri, due grandi studi israeliani e una ricerca coordinata dagli esperti dell'Ospedale Bambino Gesù di Roma, che hanno rivisto i dati di 45 studi relativi a 75.000 donne incinte e 5.000 in allattamento e che così concludevano che la vaccinazione contro il virus Sars-CoV-2 dovrebbe essere **raccomandata per le donne in gravidanza**, dopo avere adeguatamente spiegato i pro e i contro, con qualche **cautela** nei primi mesi perché disponiamo ancora di **pochi dati**.

Ecco perché è importante iniziare a raccogliere informazioni accurate anche sulla salute dei bimbi nati da mamme vaccinate nel primo trimestre.

COSA RACCOMANDA IL MINISTERO

Ad oggi, il Ministero della salute **raccomanda la vaccinazione anti SARS-CoV-2/COVID-19** «con vaccini a mRNA, **alle donne in gravidanza nel secondo e terzo trimestre** e per le donne che **allattano**, senza necessità di sospendere l'allattamento».

In linea con quanto indicato anche dall'Istituto Superiore di Sanità, si precisa che «sebbene la vaccinazione possa essere considerata **sicura in qualsiasi periodo** della gravidanza, sono ancora poche le evidenze.

Le donne che desiderino vaccinarsi nel primo trimestre devono valutare rischi e benefici insieme al proprio medico». Inoltre si suggerisce di considerare prioritariamente «le donne a maggior rischio di contrarre l'infezione da SARS-CoV-2 (es. *professioniste sanitarie, caregiver*) e/o a maggior rischio di sviluppare una malattia grave da COVID-19 (donne con fattori di rischio come età superiore ai 30 anni, indice di massa corporea (BMI) maggiore di 30, comorbidità come **diabete** e ipertensione, cittadinanza di Paesi ad alta pressione migratoria)».

Si suggerisce inoltre che si vaccinino anche i **conviventi** per limitare il rischio di contagio durante l'attesa e l'allattamento.

PERCHÉ VACCINARSI IN GRAVIDANZA?

Se con la prima ondata pandemica non si sono registrati effetti avversi dell'infezione da **Sars-CoV-2** in gravidanza superiori alla media, con l'aumentare dei casi, delle conoscenze e con l'avvento delle nuove varianti è emersa una **maggior morbosità dell'infezione** e quindi un maggior rischio di **complicazioni per le donne gravide**.

Con il crescere, parallelamente, dei dati sulle **vaccinazioni**, è emerso un profilo di sicurezza molto alto dei vaccini anche in gravidanza, senza effetti collaterali specifici per la donna o per il feto.

Lo stesso dicasi per il periodo dell'allattamento. Si è al contempo visto che gli anticorpi prodotti dalla madre si possono trasferire al feto, che può beneficiare così di una protezione aggiuntiva sin dalle prime ore di vita da neonato. (*Salute, Fondazione Veronesi*)

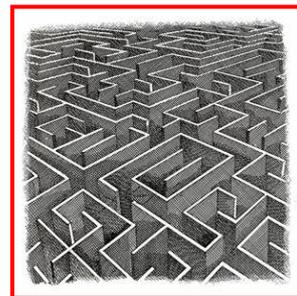
PREVENZIONE E SALUTE

PERCHÉ SI DICE "PERDERE IL FILO"?

L'espressione allude al distrarsi o al disorientarsi, da cui l'interruzione della consequenzialità di un pensiero e dunque, se si sta parlando, di un discorso. Ma il filo perduto, in origine, era molto più materiale. (Figura: Arianna, figlia di Minosse, diede a Teseo un filo per orientarsi nel labirinto creato da Dedalo)

Molti storici della lingua concordano: l'allusione è alla mitologia greca e cioè al celebre filo di Arianna, quello che permise a Teseo di orientarsi nel labirinto del Minotauro, a Creta, e di uccidere il mostro.

Per colpa di un tappeto: Tuttavia il modo di dire relativamente recente, documentato a partire da fine Settecento, potrebbe avere anche un'origine diversa, legata alla tessitura. *Nella confezione dei tappeti, organizzata secondo una precisa trama di fili manipolati con le dita, perdere quello giusto significava dover ricominciare da capo...* E che la lavorazione dei tappeti avesse valore lo mostra un altro modo di dire: *“chi è sotto annoda i fili”*, nel ricordo di chi tesseva tappeti stando sotto il telaio, lavoro faticosissimo, metafora del subire angherie e soprusi.



PREVENZIONE E SALUTE**PERCHÉ CAMMINARE ALMENO DIECI MINUTI AL GIORNO ALLUNGA LA VITA**

Anche muoversi pochi minuti eviterebbe il 7% dei decessi negli Usa. E più si fa attività fisica più a lungo si vive. Con mezz'ora di cammino evitabili il 17% dei decessi

L'attività fisica è come una medicina per il benessere psicofisico e cardiovascolare e sul tema si accumulano da anni decine e decine di studi.

Ma se ci fosse ancora bisogno di conferme, un recente lavoro pubblicato sulla rivista *Jama Internal Medicine* conclude che se quasi tutti gli americani iniziassero a camminare per 10 minuti in più al giorno **sarebbe possibile evitare 111 mila morti «premature» ogni anno.**



Per arrivare a queste conclusioni lo studio ha utilizzato i dati sull'attività fisica e sui tassi di mortalità di migliaia di adulti statunitensi. Si tratta quindi di uno studio retrospettivo, in cui è stato considerato il tempo dedicato al movimento negli anni precedenti.

La ricerca

Gli scienziati hanno raccolto dati relativi a **4.840 persone di diverse etnie**, uomini e donne, di età compresa tra i 40 e gli 85 anni, che hanno risposto a un sondaggio. Inoltre una parte dei volontari ha indossato per una settimana un **contapassi** con l'obiettivo di monitorare in modo oggettivo l'attività fisica. I volontari sono stati raggruppati sulla base dei minuti trascorsi camminando o eseguendo altri movimenti. Successivamente, i loro nomi sono stati poi messi a confronto con il registro dei decessi per stabilire il tasso di mortalità in rapporto ai vari livelli di attività, tenendo conto anche di coloro che erano troppo fragili per muoversi, dell'età, dell'indice di massa corporea, dell'attitudine al fumo e di altri parametri che potevano incidere sulle conclusioni.

Prospettive: Combinando i vari elementi i ricercatori hanno creato un **modello statistico** in base al quale si può stimare che

- ❖ se ogni adulto che è in grado di farlo **camminasse a passo svelto** (o si esercitasse in altro modo) per dieci minuti al giorno, si potrebbero evitare 111.174 morti all'anno che corrisponde a **un calo del 7% del numero di decessi in un anno tipo negli Stati Uniti.**
- ❖ E man mano che il tempo dedicato all'attività fisica cresce sale anche la stima della percentuale di decessi evitabili (con 20 minuti si arriva al 13% di decessi in meno, con 30 minuti al 17% in meno).

Perché muoversi è così importante

«Questo studio è un'ulteriore conferma **dell'importanza del movimento**, che dev'essere considerato alla stregua di un vero e proprio farmaco salvavita». «L'importante però — è che tempi e intensità vengano correttamente adattati non solo tenendo conto dell'età dell'individuo, ma anche delle sue eventuali patologie. Non va dimenticata inoltre l'importanza dell'allenamento della forza e dell'elasticità muscolare che va abbinata agli esercizi aerobici, come la camminata, per contrastare la perdita di massa muscolare che si registra col passare degli anni».

Come iniziare ad allenarsi: L'esercizio fisico può proteggere dalle malattie, migliorare la salute mentale e prolungare la vita ma impegnarsi in un allenamento regolare è più facile a dirsi che a farsi. Come iniziare? Meglio non essere vaghi e **fissare un obiettivo realistico** e a **breve termine**: ottenere piccoli risultati aiuta a restare motivati e a non mollare. Va inoltre scelta un'attività fisica che piace e che diverta: sarà più facile mantenerla nel tempo ed evitarne l'abbandono. (*Salute, Corriere*)

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA



Destinazione del **5 X 1000** alla FONDAZIONE dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di NAPOLI

Devolvi il 5 x 1000 nel 730 o CUD alla Nostra Fondazione inserendo il **C.F. 09571771212** sotto lo spazio:

Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, C.1, Lett. A), del D. Lgs n. 460 del 1997

A Te non costa nulla.

DESTINA IL TUO 5X1000 ALLA FONDAZIONE ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI



COME DEVOLVERE:

1. Compila il Modulo 730, il CUD o il modello Unico

2. Firma nel riquadro:

Sostegno del Volontariato e delle altre Organizzazioni NON lucrative di Utilità Sociale, delle Associazioni di Promozione Sociale e delle Associazioni e Fondazioni riconosciute che operano nei Settori di cui all'art. 10, C. 1, lett. A, del D.L.GS. N. 460 del 1997

3. Indica il Codice Fiscale: **09571771212**

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)

<p>SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.L.GS. N. 460 DEL 1997</p> <p>FIRMA <u>SANTAGADA VINCENZO</u> Codice fiscale del beneficiario (eventuale) <u>09571771212</u></p>	<p>FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLA UNIVERSITA'</p> <p>FIRMA _____ Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____</p>
<p>FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SANITARIA</p> <p>FIRMA _____ Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____</p>	<p>FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI (SOGETTI DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2, DEL D.P.C.M. 28 LUGLIO 2016)</p> <p>FIRMA _____ Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____</p>
<p>SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA</p> <p>FIRMA _____</p>	<p>SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE RICONOSCIUTE AI FINI SPORTIVI DAL CONI A NORMA DI LEGGE CHE SVOLGONO UNA RILEVANTE ATTIVITA' DI INTERESSE SOCIALE</p> <p>FIRMA _____ Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____</p>
<p>SOSTEGNO DEGLI ENTI GESTORI DELLE AREE PROTETTE</p> <p>FIRMA _____ Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____</p>	

AVVERTENZE Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. È a scelta dello stesso fatto anche riferimento per una o più delle finalità beneficarie.

9101/2021 - ITWorking S.r.l. - www.itworking.it



Un Farmaco per Tutti per l'Ucraina

Condivido con Voi la gioia per l'impegno profuso insieme e che ha portato un po' di sollievo alle popolazioni in guerra, con la speranza di poter continuare a guardare al futuro con dignità e libertà

Di lato la Lettera di Ringraziamento ricevuta da parte del **Ministero della Salute dell'Ucraina.**

МОЗ УКРАЇНИ

ТЕРНОПІЛЬСЬКИЙ НАЦІОНАЛЬНИЙ МЕДИЧНИЙ УНІВЕРСИТЕТ ІМЕНІ І. Я. ГОРБАЧЕВСЬКОГО МІНІСТЕРСТВА ОХОРОНИ ЗДОРОВ'Я УКРАЇНИ

Майдан Волі, 1
м. Тернопіль, Україна 46001
Тел.: +38 (0352) 52-44-92, 52-50-10,
e-mail: university@tdmu.edu.ua; www.tdmu.edu.ua



MINISTRY OF HEALTH OF UKRAINE

IVAN HORBACHEVSKY TERNOPIL NATIONAL MEDICAL UNIVERSITY OF THE MINISTRY OF HEALTH OF UKRAINE

Maydan Voli, 1
Ternopil, Ukraine 46001
Tel: +38 (0352) 52-44-92, 52-50-10

20.04.2022 № 01/1040

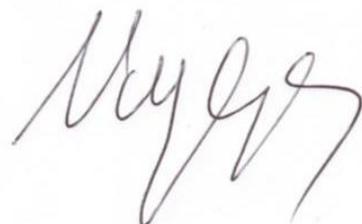
На № _____ від _____

Prof. Vincenzo Santagada
Presidente
Ordine Dei Farmacisti
Di Napoli
Via Toledo n. 156
80132

On behalf of Ivan Horbachevsky Ternopil National Medical University, I would like to express our sincere deep gratitude for your kind help and support. Russian war in Ukraine lasts 56 days already and every day Ukrainian soldiers and civilians are seriously injured and need medical aid. Thousands of russian troops backed by artillery and rocket barrages started the Battle of the Donbas. The biggest attack on a European state since 1945 reduced cities to rubble and has led millions of people to fleeing the war.

We really appreciate your contribution of so precious medical supplies. We assure you, that every pill and every ampule of your help will be used effectively and be transferred to Ukrainian hospitals to reduce the suffering of our people.

Prof. Mykhaylo Korda
Rector




You can find the information about TNMU volunteer activities at the link <https://vc.tdmu.edu.ua/>



CORSI OBBLIGATORI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO



La Fondazione dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli in collaborazione con Federfarma Napoli ha organizzato

Corsi Obbligatori in Materia di Sicurezza sul Lavoro

(Tutti i Corsi si terranno in **modalità FAD** tranne per le esercitazioni pratiche)

Come è noto il D.Lgs. 81/2008, prevede che gli obblighi formativi per i datori di lavoro, i rappresentanti dei lavoratori, gli addetti alla gestione delle emergenze ed al primo soccorso, ed a tutti i lavoratori, debbano essere ripetuti con determinate cadenze.

- Comma 1, Articolo 37, D.Lgs. 81/2008: Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Sono previste sanzioni per il datore di lavoro che non ottempera al comma 1, Articolo 37, D.Lgs. 81/2008;
- Lettera h, Comma 2, Articolo 20, D.Lgs. 81/2008: I lavoratori devono partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;
- Sono previste sanzioni per il lavoratore che non ottempera alla lettera h, Comma 2, Articolo 20, D.Lgs.81/2008;

Come PARTECIPARE

Per l'iscrizione ai corsi è necessario la preregistrazione al seguente link:

http://www.ordinefarmacistinapoli.it/index.php?option=com_chronoforms5&chronofom=formazione

Per informazioni: Tel: 081.19730755

email: info@aiform.it